

**ISIS PASCHINI-LINUSSIO**  
**A.S. 2017/2018**  
**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE**  
**INDIRIZZO LICEO CLASSICO**

**INDICE**

1. Presentazione indirizzo e Profilo in uscita .....	p.2
2. Competenze chiave .....	p.3
3. Tabella di programmazione: competenze,abilità e contenuti Greco e Latino).....	p.4
4. Tabella di programmazione: competenze,abilità e contenuti Lingua e letteratura italiana .....	p.9
5. Tabella di programmazione: competenze,abilità e contenuti Storia e Geografia .....	p.12
6. Metodologia .....	p.14
7. Verifica e valutazione .....	p.14

## **1. PRESENTAZIONE INDIRIZZO E PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA**

Il Liceo Classico, attraverso lo studio delle civiltà antiche che sono poste a fondamento del pensiero occidentale, favorisce la maturazione di una visione completa della realtà. Infatti conoscere il sostrato culturale in cui la civiltà occidentale affonda le radici consente di comprendere ed interpretare anche il presente con consapevolezza culturale e di confrontarsi con autonomia di pensiero con la complessità della realtà attuale.

L'acquisizione dei metodi propri degli studi umanistico letterari, all'interno di un quadro culturale che prevede anche lo studio della matematica, della fisica e delle scienze naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i diversi saperi, di elaborare una visione critica della realtà acquisendo strumenti idonei ad interpretarla.

Al centro del processo di insegnamento-apprendimento sono posti gli studenti che a conclusione del percorso di studio :

- avranno raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà
- avranno acquisito, anche grazie allo studio delle lingue classiche, le competenze linguistiche adeguate ad una corretta comprensione dei testi e ad una corretta interazione nei diversi contesti
- sapranno utilizzare la lingua italiana in modo corretto, sapranno utilizzare lessico specifico ed adeguare il discorso al contesto
- avranno maturato, grazie alla pratica della traduzione dal greco e dal latino, allo studio della filosofia e anche delle discipline di ambito scientifico, una buona capacità di argomentare, di interpretare e di reperire strategie risolutive in ambiti diversi
- avranno imparato a studiare ed agire in modo autonomo organizzando il tempo in relazione al lavoro e sottoponendo il loro operato ad autovalutazione, sapranno implementare il loro bagaglio di conoscenze e le loro competenze.

## 2. LE COMPETENZE CHIAVE

Di seguito sono riportate le *Competenze chiave di cittadinanza europee* (cfr. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) che tutte le discipline concorrono a perseguire.

- *Comunicare*: padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti.
- *Leggere, comprendere e interpretare* testi di vario tipo.
- *Produrre* testi di vario genere in relazione agli scopi comunicativi ed ai contesti.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: intessere raffronti e saper individuare permanenze ed alterità, sequenzialità e nessi causali in diversi testi e/o contesti.
- *Acquisire e interpretare l'informazione*: comprendere i messaggi/testi, saperli ricodificare in modo corretto rispetto al contesto di riferimento.
- *Progettare risolvere problemi*: avanzare ipotesi risolutive, verificarne la validità, sottoporre il proprio lavoro a verifica, attivare strategie risolutive, pianificare il lavoro in relazione al tempo.
- *Imparare ad imparare*: saper implementare in modo sempre più autonomo il proprio sapere e le proprie abilità.
- *Agire in modo autonomo e responsabile*: implementare il grado di autonomia operativa e di pensiero; essere responsabili nel lavoro e rispettosi del prossimo e delle regole; saper sostenere e motivare le proprie posizioni/scelte rispettando al contempo quelle altrui.

### 3. TABELLA DI PROGRAMMAZIONE: COMPETENZE -ABILITA'-CONTENUTI (GRECO E LATINO)

Nella tabella allegata è stato riassunto il lavoro previsto con indicazione dei contenuti, della abilità e delle competenze perseguite con l'insegnamento del Greco e del Latino (lingua, cultura e civiltà).

Per quanto attiene ai contenuti, devono essere considerati indicativi in quanto ogni insegnante potrà apportare delle modifiche in relazione alle esigenze di ogni singola classe.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE (CONTENUTI)		ATTIVITA'
		<b>GRECO</b> <b>I biennio</b>	<b>LATINO</b> <b>I biennio</b>	
<u>Comunicare</u> <sup>1</sup> : padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti.	<i>Sapere riconoscere ed analizzare</i> gli elementi della morfologia e la costruzione dei testi in lingua.	L'alfabeto, la pronuncia, i segni di interpunzione, le principali regole degli accenti.	L'alfabeto e i fenomeni fonetici salienti.	Leggere, scrivere, applicare le regole dell'accentazione di entrambe le lingue.
<i>Leggere, comprendere e interpretare</i> testi di vario tipo.	<i>Saper individuare</i> le strutture morfologiche e lessicali studiate.	Le parti costitutive delle parole e le desinenze delle declinazioni.	Le parti costitutive delle parole e le cinque declinazioni.	Esercizi di flessione nominale e verbale, di concordanza e di completamento.
<i>Produrre</i> testi di vario genere in relazione agli scopi comunicativi ed ai contesti.	<i>Sapere esporre</i> in modo chiaro e corretto le regole studiate.	Le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica).	Le diverse classi di aggettivi e la comparazione anche degli avverbi.	L'analisi di verbi, sostantivi e aggettivi, riconoscendo coniugazioni, declinazioni e classi di appartenenza.
	<i>Sapere riconoscere</i> all'interno di un testo gli elementi morfosintattici	Le classi degli aggettivi, le due forme di comparazione.	I pronomi.	L'analisi logica di frasi di difficoltà graduale.
<u>Individuare</u>		I principali pronomi.	Il sistema verbale: i diversi modi e tempi.	L'analisi del periodo di frasi di difficoltà graduale.
		La sintassi semplice: proposizioni introdotte da pronomi. Alcune delle	La sintassi della frase semplice. Le funzioni logiche e i complementi.	La traduzione di testi di difficoltà graduale (da proposte riadattate a versioni d'autore)

1 Quanto sottolineato fa riferimento alle *Competenze chiave di cittadinanza europee* (cfr. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007).

<p><u>collegamenti e relazioni</u>: intessere raffronti e saper individuare permanenze ed alterità, sequenzialità e nessi causali in diversi testi e/o contesti.</p> <p><u>Acquisire e interpretare l'informazione</u>: comprendere i messaggi/testi, saperli ricodificare in modo corretto rispetto al contesto di riferimento.</p> <p><u>Progettare risolvere problemi</u>: avanzare ipotesi risolutive, verificarne la validità, sottoporre il proprio lavoro a verifica, attivare strategie risolutive, pianificare il lavoro in relazione al tempo.</p> <p><u>Imparare ad imparare</u>: saper implementare in modo sempre più autonomo il proprio</p>	<p>studiati, individuare e descrivere la struttura di periodi via via più complessi per comprendere il testo nei suoi aspetti costitutivi.</p> <p><i>Sapere analizzare e tradurre</i> un verbo cogliendone il valore temporale e aspettuale.</p> <p><i>Sapere riconoscere</i> nei brani letti elementi di civiltà e ricondurli al contesto corretto di riferimento.</p> <p><i>Sapere formulare ipotesi di traduzione</i> plausibili.</p> <p><i>Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate</i> in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica e di significato.</p> <p><i>Sapere consultare</i></p>	<p>principali congiunzioni.</p> <p>Il lessico di base e frequenziale.</p> <p><b>Indicativamente II anno</b></p> <p>La coniugazione dei verbi radicali atematici.</p> <p>Il sistema del futuro, dell'aoristo, del perfetto. Gli aggettivi verbali e il loro uso.</p> <p>Le regole di formazione di un paradigma verbale ed i principali paradigmi.</p> <p>Sintassi complessa: le proposizioni relative, interrogative, le complete, il periodo ipotetico, la concessiva.</p> <p>L'uso e la funzione delle congiunzioni e particelle ricorrenti.</p> <p>I principali elementi della sintassi dei casi.</p> <p>Alcuni elementi di civiltà anche tramite la lettura e la traduzione di brani d'autore.</p>	<p>Proposizioni secondarie: infinitive soggettive e oggettive, temporali, causali.</p> <p>Proposizioni introdotte da pronomi (relative ed interrogative).</p> <p>Usi di <i>ut</i> e <i>cum</i> con indicativo e congiuntivo</p> <p>Participio assoluto.</p> <p>Lessico di base e frequenziale.</p> <p><b>Indicativamente II anno</b></p> <p>Conclusione della trattazione sui pronomi.</p> <p>La coniugazione dei verbi irregolari e difettivi.</p> <p>Usi e funzioni del participio. Perifrastica attiva.</p> <p>Usi e funzioni del gerundio e del gerundivo. Perifrastica passiva.</p> <p>Il supino: usi e funzioni.</p> <p>Il congiuntivo indipendente.</p>	<p>La traduzione di testi di difficoltà graduale, in particolare di autori caratterizzanti l'anno di corso.</p> <p>L'esegesi di testi di autore noto.</p>
--	--	--	--	---

<p>sapere e le proprie abilità.</p> <p><i>il vocabolario per individuare lemmi e della reggenze.</i></p> <p><i>Sapere distinguere e rendere in traduzione i diversi registri lessicali.</i></p> <p><i>Saper verbalizzare i processi metacognitivi attivati.</i></p> <p><i>Saper affrontare testi/problemi via via più complessi. Lavorare con costanza, essere disponibili al confronto, sapersi correggere e tesaurizzare l'errore.</i></p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile:</u> implementare il grado di autonomia operativa e di pensiero; essere responsabili nel lavoro e rispettosi del prossimo e delle regole; saper sostenere e motivare le proprie posizioni/scelte rispettando al contempo quelle altrui.</p>	<p><i>il vocabolario per individuare lemmi e della reggenze.</i></p> <p><i>Sapere distinguere e rendere in traduzione i diversi registri lessicali.</i></p> <p><i>Saper verbalizzare i processi metacognitivi attivati.</i></p> <p><i>Saper affrontare testi/problemi via via più complessi. Lavorare con costanza, essere disponibili al confronto, sapersi correggere e tesaurizzare l'errore.</i></p>	<p><b>II biennio</b></p> <p>Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche.</p> <p>Letteratura greca dell'età arcaica fino al VI sec. A.C.: - la tradizione orale e la trasmissione dei testi, aedi e rapsodi - Omero: la questione omerica, la biografia, struttura e contenuti dei poemi, caratteristiche della lingua e dello stile - la poesia didascalica: Esiodo, biografia, struttura, contenuto, stile e lingua delle opere.</p> <p>La poesia lirica dell'età arcaica: - generi forme e contenuti, lirica e simposio - la poesia elegiaca: Tirteo, Mimnermo, Solone, Teognide - la lirica monodica: Saffo, Alceo - la lirica corale: Simonide, Pindaro.</p> <p>Traduzione di passi scelti da: da Omero per la poesia; passi scelti da Senofonte ed Erodoto per la prosa.</p>	<p>Proposizioni secondarie: conclusione delle interrogative. Completamento delle funzioni di <i>ut</i> con congiuntivo. Le proposizioni complete, concessive e il periodo ipotetico.</p> <p>La sintassi dei casi.</p> <p>Ampliamento del lessico di base e frequenziale e conoscenza delle principali famiglie semantiche. Elementi di civiltà tramite la lettura e la traduzione di testi d'autore.</p> <p><b>II biennio</b></p> <p>Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche.</p> <p>Letteratura latina del periodo arcaico fino all'età di Cesare: - forme preletterarie di tradizione orale e scritta - letteratura latina dell'età arcaica - teatro ed epica:- Livio Andronico, Nevio, Quinto Ennio; Plauto;</p>	<p>Quesiti a risposta sintetica eventualmente con numero di righe stabilito (in preparazione alla III prova dell'Esame di Stato).</p>
--	--	---	--	---

	<p><b>Indicativamente IV anno</b></p> <p>Letteratura greca dell'età classica:  - Erodoto, Tucidide, Senofonte per la storiografia  - Eschilo, Sofocle e Euripide per la tragedia.  La commedia politica e Aristofane.  L'oratoria in età classica: deliberativa, giudiziaria ed epidittica, dati biografici degli autori (Demostene, Lisia Isocrate), le caratteristiche delle opere, tipologie testuali e peculiarità retoriche.</p> <p><b>Ultimo anno</b>  Termine di quanto eventualmente rimasto in sospeso dall'anno precedente o approfondimenti ritenuti significativi (Oratoria e/o Tragedia).  Letteratura greca dell'età ellenistica e imperiale.</p> <p>Età ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; epigrammatisti; Menandro; Polibio.</p>	<p>Terenzio; Catone; Lucilio; Lucrezio  - autori in prosa: passi scelti da Cesare, Sallustio e Cicerone (epistolografia).</p> <p>I diversi generi letterari dell'età cesariana.</p> <p>L'età tardo repubblicana: Catullo, Lucrezio e Cicerone.</p> <p><b>Indicativamente IV anno</b></p> <p>L'età augustea:  - Virgilio e il genere epico  - Tito Livio e il genere storico  - Orazio e la specificità del testo poetico  - Tibullo, Propertio, Ovidio</p> <p>Traduzione di passi scelti da Cicerone filosofo, da Catullo e Virgilio.</p> <p><b>Ultimo anno</b></p> <p>Letteratura latina dell'età imperiale e tardoantica.</p> <p>Età imperiale: Seneca, Lucano e Petronio;</p>
--	--	--

		<p>Letteratura greca dell'età imperiale: Plutarco; Luciano. Traduzione di passi scelti da uno o più autori tragici. Traduzione di passi scelti da uno o più autori appartenenti al genere oratorio.</p>	<p>Quintiliano; Tacito; Marziale. Età tardo antica: Apuleio ed Agostino; Traduzione di passi scelti da: Seneca, Tacito, Quintiliano; Marziale, e/o da Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio.</p>	
--	--	---	---	--

#### 4. TABELLA DI PROGRAMMAZIONE: COMPETENZE -ABILITA'-CONTENUTI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nella tabella allegata è stato riassunto il lavoro previsto con indicazione dei contenuti, della abilità e delle competenze perseguite con l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana.

Per quanto attiene ai contenuti, devono essere considerati indicativi in quanto ogni insegnante potrà apportare delle modifiche in relazione alle esigenze di ogni singola classe.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		ATTIVITA'	
		I BIENNIO	II BIENNIO E V ANNO II biennio:	I BIENNIO	II BIENNIO E V ANNO
Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Esporre in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura linguistica e contenuti di carattere letterario.	Elementi base delle funzioni della lingua: contesto, scopo e destinatario.	Le origini della letteratura italiana: ripresa e ripasso argomenti del biennio.	Analisi dei testi poetici, epici e narrativi in antologia.	Analisi di autori ed opere della storia della letteratura italiana.
		Principi di educazione linguistica e letteraria.	Il Medioevo: lo Stilnovo, Dante, F. Petrarca, G. Boccaccio.	Lettura guidata di romanzi prevalentemente di età moderna e discussione in classe.	Lettura di brani antologici e di poesie.
Affrontare molteplici situazioni comunicative per esprimere il proprio punto di vista.	Saper utilizzare un lessico adeguato e specifico.	Lessico fondamentale per la comunicazione orale.	L'Umanesimo e il Rinascimento; il poema epico-cavalleresco; L. Ariosto e N. Machiavelli.	Lettura di capitoli integrali o scelta antologica di passi tratti dai Promessi Sposi di A. Manzoni.	Parafrasi e analisi linguistica, stilistica e retorica di testi letterari in prosa e poesia.
		Lessico specifico.	La Controriforma e T. Tasso.	Lettura di saggi di critica letteraria.	Confronto di testi appartenenti allo stesso genere letterario ma provenienti da differenti aree geografiche.
Esporre in modo		Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo ed argomentativo.	Il Barocco; G. Galilei.	Esercizi di ortografia, analisi grammaticale, analisi logica e	Lettura di saggi di critica letteraria.
		Strutture essenziali del	L'illuminismo; C. Goldoni, G. Parini; V. Alfieri.		Esposizioni individuali.

<p><i>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</i></p>	<p><i>chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</i></p> <p><i>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</i></p> <p><i>Applicare strategie di lettura.</i></p> <p><i>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e del contesto storico.</i></p>	<p>testo descrittivo, narrativo, argomentativo ed espositivo.</p> <p>Elementi di narratologia (fabula, intreccio, spazio, tempo, personaggi, narratore, focalizzazione).</p> <p>Il testo epico.</p> <p>I Promessi Sposi di A. Manzoni: natura dell'opera, contestualizzazione, contenuto e personaggi.</p> <p>Elementi essenziali di un testo poetico (analisi metrica, contenutistica, stilistica, figure retoriche)</p>	<p>U. Foscolo e il Pre-romanticismo.</p> <p>Almeno 24 canti a scelta della Divina Commedia in lettura e analisi integrale da svolgere durante il triennio.</p> <p>Lo svolgimento del programma può essere esteso anche al Romanticismo, A. Manzoni e G. Leopardi.</p> <p><b>V anno:</b> Il Romanticismo; A. Manzoni, G. Leopardi.</p>	<p>sintattica.</p> <p>Laboratorio di scrittura: produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi.</p>	<p>Letture di romanzi italiani e stranieri e discussione in classe.</p> <p>Laboratorio di scrittura: esercitazione sulla tipologia di scrittura A-B-C-D</p>
<p><i>Produrre testi di vario tipo in relazione a vari scopi comunicativi.</i></p>	<p><i>Conoscere ed utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</i></p> <p><i>Saper cogliere le varietà lessicali presenti nei testi.</i></p> <p><i>Saper pianificare un elaborato.</i></p> <p><i>Ricerca ed acquisire le informazioni necessarie per la produzione</i></p>	<p>Introduzione alle origini della Letteratura italiana: poesia religiosa, siciliana, toscana e pre-stilnovistica.</p> <p>Strutture morfologiche e sintattiche italiana.</p> <p>Fasi di produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p>	<p>G. Verga e il Verismo, G. Carducci,</p> <p>Il Decadentismo; G. d'Annunzio; G. Pascoli.</p> <p>Il primo Novecento; I Svevo, L. Pirandello,</p> <p>Tra le due guerre: U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale.</p> <p>Lo svolgimento del programma può essere esteso anche alla</p>		

	<p><i>di testi richiesta.</i></p> <p><i>Produrre testi chiari e coesi adeguati alle varie situazioni comunicative.</i></p> <p><i>Utilizzare lessico specifico.</i></p>		<p>letteratura del dopoguerra fino ai giorni nostri.</p>		
--	--	--	--	--	--

## 5. TABELLA DI PROGRAMMAZIONE: COMPETENZE -ABILITA'-CONTENUTI STORIA E GEOGRAFIA

Nella tabella allegata è stato riassunto il lavoro previsto con indicazione dei contenuti, della abilità e delle competenze perseguite con l'insegnamento della Storia e della Geografia.

Per quanto attiene ai contenuti, devono essere considerati indicativi in quanto ogni insegnante potrà apportare delle modifiche in relazione alle esigenze di ogni singola classe.

COMPETENZE	ABILITÀ	ATTIVITÀ	CONOSCENZE (CONTENUTI)
<u>Comunicare</u> <sup>2</sup> : padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti.	<p><i>Esporre</i> in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura geografica e contenuti di carattere storico.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative per esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Saper utilizzare un lessico adeguato e specifico.</p> <p>Riuscire ad identificare le principali relazioni fra persona-famiglia-società, nel presente e nelle epoche passate</p>	Esposizione ragionata e rielaborata delle vicende storiche e dei principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo antico e quello moderno.	<p>La Preistoria.</p> <p>L'Oriente antico: l'Egitto.</p> <p>Il mondo greco, Sparta e Atene.</p> <p>Apogeo e declino del mondo greco: Alessandro Magno</p> <p>L'Italia e Roma: Roma potenza mediterranea.</p> <p>L'Impero romano: Ottaviano Augusto e l'età imperiale.</p> <p>L'Impero tardoantico: l'Impero cristiano e il crollo dell'occidente.</p> <p>La civiltà medievale: i Bizantini, i Longobardi, l'Islam.</p> <p>La società feudale: l'Impero carolingio e il sistema feudale.</p> <p>Popolazione, insediamenti e</p>
<u>Comprendere</u> il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra le	Saper costruire linee del tempo e coordinate temporali. Sapersi orientare nello spazio geografico.		

<p>epoche e fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Saper operare confronti ed ideare ragionamenti logici sugli argomenti trattati, elaborando sintesi e nessi di causa-effetto.</p> <p>Saper leggere ed interpretare diverse fonti storiche (letterarie, documentarie, iconografiche e cartografiche).</p> <p>Saper operare collegamenti tra gli aspetti geografici e storici trattati e tra le diverse culture sia antiche che moderne.</p>	<p>Costruzione di linee del tempo, carte storiche, mappe concettuali, riassunti, tabelle.</p> <p>Studio sulla fonte storica.</p> <p>Confronto ragionato con culture e civiltà antiche. Identità/alterità.</p>	<p>culture, i diritti umani, l'uomo e il paesaggio, l'Italia e l'Europa, la globalizzazione e gli squilibri del mondo, lo sviluppo sostenibile, i cinque continenti.</p>
<p>-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p>	<p>Riuscire ad identificare le principali relazioni fra persona-famiglia-società, nel presente e nelle epoche passate.</p>	<p>Discussione sui principi civici e giuridici del vivere sociale.</p>	

## 6. METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate saranno molteplici a seconda delle discipline, del metodo di ciascun insegnante e delle esigenze della classe.

Di seguito le metodologie condivise dagli insegnanti:

- Lezioni frontali interattive
- Lavori di gruppo e approfondimenti individuali
- Lavori per gruppi di livello
- Laboratori di traduzione
- Visione di film, documentari, videolezioni
- Lettura e discussione di romanzi italiani e stranieri, di saggi critici e di fonti di diversa natura
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Uscite didattiche per visitare Mostre, Musei o siti di interesse
- Riflessione comparata sulle lingue e letterature
- Discussioni guidate su argomenti di attualità
- Riferimento costante alle conoscenze pregresse
- Discussione degli errori per favorirne la tesaurizzazione
- Attività di sostegno e potenziamento in itinere

## 7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevedono molteplici tipologie di verifica intesa non come mera misurazione di un prodotto ma come valutazione globale ed autentica del processo di apprendimento e di crescita dello studente.

Durante l'anno scolastico in particolare, la valutazione è una valutazione formativa e quindi è uno strumento che valuta gli obiettivi raggiunti ed indica le aree in cui è necessario un recupero ed i punti di forza di ciascuno.

Le griglie e le tabelle di valutazione utilizzate dagli insegnanti per le diverse prove vengono sempre condivise fra docenti e spiegate agli studenti, ogni prova è corredata da una motivazione del voto per sostenere negli allievi la tesaurizzazione dell'errore ed il progresso costante.

Nelle discipline umanistiche vengono valutati i seguenti indicatori:

- Comprensione del testo
- Rispetto delle consegne
- Contenuto
- Coesione e coerenza del discorso

- Conoscenza della grammatica, della morfologia e della sintassi
- Proprietà lessicale/resa
- Chiarezza ed argomentazione
- Autonomia nell'applicazione del sapere
- Capacità di condurre analisi sincroniche e diacroniche e di intessere raffronti
- Capacità di reperire strategie risolutive

Si prevede di somministrare minimo tre verifiche per il primo periodo didattico (trimestre) e cinque verifiche per il secondo (pentamestre).

La definizione del voto finale non è semplice calcolo della media matematica delle singole prove ma tiene conto anche del progresso, dell'impegno profuso e della crescita dello studente.

Di seguito la tabella di riferimento per la valutazione sommativa finale in decimi.

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e arricchite da approfondimenti personali.	Gestisce il sapere con precisione, criticità e pertinenza, collega i contenuti e individua autonomamente nessi e relazioni; comprende, decodifica e ricodifica i testi anche più articolati.	E' sempre autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive anche in contesti articolati, si esprime in modo corretto, con proprietà lessicale ed uso del lessico disciplinare.	10
L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e anche approfondite.	Gestisce il sapere con precisione e pertinenza e sa intessere autonomamente raffronti; comprende, decodifica e ricodifica testi anche articolati.	E' sempre autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive anche in contesti articolati, si esprime in modo corretto e con proprietà lessicale.	9

L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e per lo più approfondite.	Gestisce il sapere con precisione e sa intessere autonomamente raffronti; comprende, decodifica e ricodifica correttamente i testi (se commette imprecisioni e/o errori, sono numericamente esigui e non tali da precludere la comprensione del testo).	E' autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive, si esprime in modo corretto e per lo più con proprietà lessicale.	8
L'allievo palesa conoscenze corrette anche se non sempre complete.	Gestisce il sapere con accettabile precisione e se gli viene richiesto sa anche intessere raffronti; comprende, decodifica e ricodifica i testi di media difficoltà, in quelli più articolati commette alcuni errori.	Applica il sapere in modo adeguato a rispondere alle consegne anche se nei contesti più complessi commette alcuni errori nel reperire strategie risolutive; si esprime in modo corretto ma non sempre preciso nella terminologia.	7
L'allievo palesa conoscenze corrette ma non sempre complete,	Gestisce il sapere con accettabile precisione e se gli viene richiesto sa anche intessere semplici raffronti; comprende, decodifica e ricodifica i testi semplici.	Si rivela poco autonomo nell'applicazione del sapere e trova strategie risolutive in contesti semplici, si esprime in modo globalmente corretto.	6
L'allievo palesa conoscenze talvolta limitate ed imprecise.	Gestisce il sapere in modo impreciso e se gli viene richiesto sa anche intessere semplici raffronti ma con incertezze; commette errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici.	Non è sempre autonomo nell'applicazione del sapere e rivela delle incertezze nel portare a termine compiti anche semplici, non trae giovamento concreto dalla guida dell'insegnante e si esprime in modo incerto.	5
L'allievo palesa conoscenze	E' scorretto e impreciso nella	Non applica il sapere in modo	4

scorrette e/o molto parziali,	gestione del sapere, spesso non è in grado di rispondere autonomamente alle consegne, non intesse relazioni fra contenuti/contesti; commette numerosi e gravi errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici, di cui fraintende spesso il senso.	corretto e non è autonomo nel reperire strategie risolutive nemmeno in contesti semplici, commette molti errori anche se guidato, si esprime in modo spesso scorretto e difficoltoso.	
L'allievo palesa conoscenze scorrette e fortemente lacunose,	E' scorretto e impreciso nella gestione del sapere, non è mai in grado di rispondere autonomamente alle consegne, non intesse relazioni fra contenuti/contesti; commette numerosi e gravi errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici, di cui non comprende il senso.	Non è autonomo nell'applicazione del sapere e non riesce a portare a termine compiti semplici nemmeno se guidato, si esprime in modo scorretto e difficoltoso.	3
L'allievo rifiuta di sottoporsi alla verifica	-----	-----	2 - 1

### I Docenti

Prof. Valeria BALDISSERA

Prof. Simona DE PAULI

Prof. Angela PASCHINI

Tolmezzo, 30 ottobre 2017